ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Truffe anziani, al quartiere San Pio X di Avezzano gli abitanti incontrano il personale esperto

5 Febbraio 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa del Comune di Avezzano

È stato un incontro partecipatissimo, avvenuto all'interno della Chiesa del quartiere di Avezzano. Assessore Basilico: "Un grazie alla Polizia di Stato, che mette sempre l'anima in ciò che fa. Con il prefetto Di Ruocco abbiamo riaffermato l'importanza dell'unione di una comunità: fare rete e denunciare subito, queste le basi di partenza".

C’era quasi tutta la comunità di **San Pio X** lunedì sera, nella Chiesa del popoloso quartiere, per il secondo incontro dedicato all’odioso fenomeno delle truffe contro gli anziani, organizzato dall’amministrazione comunale di Avezzano, in sinergia con la Polizia di Stato. Personale esperto, **tre ispettori,** del Commissariato di PS della città ha approfondito le dinamiche che si nascondono dietro all’inganno truffaldino, perpetrato ai danni di anziani e meno anziani.

Una delle truffe più frequenti è quella relativa alle chiamate che arrivano sul proprio numero di telefono da un finto operatore, che si “spaccia” per il servizio di assistenza della propria banca. Uno degli ultimi casi attenzionati proprio dal Commissariato di Avezzano ha riguardato una vittima inconsapevole che ha **perso tutti i suoi averi sul proprio conto corrente,** perché si è fidato di quello che diceva una foto-profilo whatsapp fake, che ritraeva **un ufficiale dell’Arma dei Carabinieri.** La Polizia Postale, nell’anno 2024, ha registrato **18.714 casi di truffe on-line**, con un aumento del 32% rispetto al 2023. “Secondo i dati di Confartigianato – ha detto il prefetto Di Ruocco – la fascia di popolazione più colpita è quella fra i **65 e i 70 anni,** anche se negli ultimi tempi l’età della vittima “tipo” si sta abbassando notevolmente. Spesso anche i giovani cadono nelle trappole, soprattutto quelle della rete. Il primo consiglio che tutti insieme vogliamo dare è quello di denunciare subito e di denunciare sempre. Il progetto del **Controllo di Vicinato attivato da questa amministrazione comunale** è uno strumento utile e funzionale, perché, spesso, tramite una semplice telefonata **al 112**, si mette in salvo un intero quartiere. I nostri occhi diventano gli occhi di tutti; la legalità, infatti, è strettamente connessa al concetto di comunità unita”. L’incontro è stato organizzato con il prezioso supporto di **Don Carmine Di Bernando.** Vi hanno preso parte il vicesindaco Domenico Di Berardino, gli assessori comunali Pierluigi Di Stefano e Maria Antonietta Dominici e i consiglieri Maurizio Seritti e Antonio Del Boccio. “La truffa – ha sottolineato, infine, il dottor **Roberto Malvestuto, dirigente del Commissariato di Avezzano** – è un atto violento, che viene perpetrato in maniera subdola: si va dalla truffa del pacco alle persone che hanno perso purtroppo tutti i risparmi di una vita, perché si sono fidate di un **sms farlocco.** Sono due le direttrici lungo le quali si sviluppa il fenomeno: o con la proposta di guadagni facili o con il racconto, ovviamente falso, di situazioni di grave criticità nelle quali restano impelagati i propri congiunti. In questo ultimo caso, viene richiesto di solito il pagamento di una somma di denaro per “trarre in salvo” il malcapitato parente”. È spesso l’emotività della vittima a fare da molla per lo scatto della trappola criminale. “Oggi le truffe – ha concluso l’assessore alla sicurezza, **Cinzia Basilico** – stanno utilizzando sempre di più anche il recentissimo vettore dell’intelligenza artificiale: è quando vengono richiesti oro e gioielli, che bisogna andare in allarme, sono delle parole-sentinella. Ringrazio tutta la comunità di **San Pio X** per aver partecipato all’incontro e per essersi dimostrata così solerte nel recepire gli inviti del Comune, volti a collaborare con strumenti validi per il benessere del territorio”. Nel corso della serata, è stata donata una targa di riconoscimento, a nome del sindaco e dell’amministrazione comunale, alla cittadina **Annita Cardilli,** attiva signora del quartiere che ha aiutato, nel corso della sua vita, tantissime persone fragili e bisognose, incarnando in maniera esemplare “il vero spirito di ciò che vuol essere membro di una comunità, che vuole bene e che si vuole bene”.